



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Ministero per i beni e le attività culturali
Opificio delle Pietre Dure

**IL RESTAURO DEL BUSTO RELIQUIARIO
DI SANTA VITTORIA DAL
MUSEO DIOCESANO DI AGRIGENTO.**

RICERCHE, STUDI E APPLICAZIONI INNOVATIVE



Museo dell'Opificio delle Pietre Dure
19 febbraio - 30 marzo 2019

CENNI STORICI

Il busto reliquiario, conservato presso il Museo Diocesano di Agrigento, venne realizzato nel 1593 dall'argentiere palermitano Salvatore Lancella su commissione del decano di Agrigento Geronimo Zanghi, che lo donò alla Chiesa Cattedrale della città. Sul fronte del basamento è incisa l'iscrizione dedicatoria: "DIVE VITTORIE VIRGINIS ET MARTIRIS DON HIERONIMUS ZANGHI PANORMITANUS ET DECANUS AGRIGENTINUS REGIUS CAPPELLANUS DICAUIT" (fig. 1). La reliquia della Santa fu accolta con grande onore dalla città di Agrigento, tanto da essere dichiarata compatrona insieme a San Gerlando.



Fig. 1 Fronte del basamento con l'iscrizione dedicatoria.

DESCRIZIONE, MATERIALI E TECNICHE DI REALIZZAZIONE

L'opera (73,5 x 65,5 x 51 cm) raffigura il busto di Santa Vittoria che poggia su un basamento decorato con cherubini e tritoni alati. Il volto della giovane Santa (fig. 2) è incorniciato da una corona con motivi decorativi a foglia e cherubini, mentre la mano destra porta una freccia simbolo del martirio. Il volto, le mani e il basamento sono stati realizzati in lega di rame e poi dipinti o dorati ad amalgama. La corona, il busto e la freccia sono costituiti da lamine in argento sbalzate, cesellate, incise, traforate e parzialmente dorate ad amalgama. L'armonia tra questi elementi costitutivi era notevolmente compromessa dalle cattive condizioni di conservazione.



Fig. 2 Volto di Santa Vittoria.

IL RESTAURO

La presenza di numerosi elementi costitutivi, in diversi materiali e stati di conservazione, ha fatto sì che si sviluppasse un progetto di restauro articolato in fasi d'intervento differenziate e con l'impiego di metodologie sia tradizionali che innovative. I sistemi meccanici di ancoraggio hanno permesso lo smontaggio quasi totale dell'opera e l'idonea esecuzione delle fasi successive di pulitura. In seguito alla valutazione di diverse metodologie, per le superfici in argento e argento dorato si è scelto di applicare la pulitura elettrolitica mediante "the Pleco®", una nuova tecnica messa a punto presso la *Haute Ecole Arc Conservation-restauration (HE-Arc CR)*, *HES-SO University of Applied*



Fig. 3 Pulitura elettrolitica con "the Pleco®" del busto e della corona.

Sciences and Arts Western Switzerland, Neuchâtel che è in grado di riportare localmente ad argento metallico i prodotti di alterazione di tale elemento presenti in superficie (fig. 3). Sulle superfici in lega di rame dorato si è operato prima mediante pulitura laser (fig. 4) e poi con soluzioni chelanti. Per il volto e le mani dipinte, dopo la pulitura condotta con l'impiego di metodi acquosi, si è proseguito con l'integrazione pittorica delle lacune (fig. 5).



Fig. 4 Pulitura laser del basamento.



Fig. 5 Volto prima e dopo il restauro.

Soprintendente: Marco Ciatti

Direzione del restauro: Sandra Rossi

Direzione tecnica: Cinzia Ortolani

Restauro: Nicola Ricotta, tesi di Diploma in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali. Scuola di Alta Formazione e di Studio dell'OPD, A.A. 2017-2018, Laboratori di Oreficeria e Glittica

Indagini scientifiche: Andrea Cagnini, Alessandra Santagostino Barbone

Consulenza tecnico-scientifica: Christian Degriigny

Consulenza per l'intervento pittorico: Oriana Sartiani

Fotografie: Marco Brancatelli, Nicola Ricotta

Durata del restauro: ottobre 2017 - novembre 2018

Opificio delle Pietre Dure, Firenze

www.opificiodellepietredure.it

opd@beniculturali.it

055 26511

Museo dell'Opificio delle Pietre Dure

Firenze, via degli Alfani 78

da lunedì a sabato 8.15-14.00 - chiuso domenica e festivi



Dettaglio della corona del busto reliquiario, Museo Diocesano di Agrigento

www.museodiocesanoag.it

ecclesiaviva@gmail.com

0922 490040 - 490061

Agrigento, via Duomo 100

da lunedì a venerdì 8.30-22.00 - sabato e domenica 8.30-23.00

